



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 656 del 2/5/2024

ME 058 1 A - Lavori di "Completamento Consolidamento Centro Abitato" - Comune di Caronia (ME) - CUP G39E14000070001

**Disimpegno e Definanziamento – Approvazione del Quadro finale dell'intervento
Chiusura intervento**

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;

Considerato che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

Visto l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi

dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;

Visto il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;

Visto il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

Visto il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03.05.2019, registrato alla Corte dei Conti il 04.06.2019 reg. n. 1 Fog. 1620;

Visto l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;

Vista la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME 058 A, riguardante l'esecuzione di lavori di "Consolidamento Centro Abitato", nel comune di Caronia per un importo di € 3.000.000,00 complessivamente;
- Considerato** che con nota del Comune di Caronia prot. n. 1071 del 01/02/2012, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 355 – tenuto conto della necessità ed urgenza di interventi di completamento connessi ai lavori per la realizzazione dell'intervento "consolidamento Centro abitato", individuato con il codice ME 058 A nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma – è stato richiesto un ulteriore finanziamento, rispetto all'importo di € 750.000,00;
- Visto** il parere favorevole, rilasciato dal Comitato di indirizzo e controllo, di cui all'art. 8 dell'AdP, nella seduta del 18 maggio 2012, alla proposta di finanziamento dei lavori complementari di che trattasi per l'importo di € 750.000,00 di cui € 96.916,69 derivanti da economie del precedente finanziamento ed € 653.083,319 come nuovo finanziamento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 490 del 24/09/2012, con cui è stato approvato, finanziato e dichiarato di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità il progetto esecutivo relativo ai "Lavori complementari di completamento del consolidamento Centro abitato" per un importo complessivo di € 750.000,00, oltre IVA, di cui € 496.549,63 per lavori oltre a € 25.921,99 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- Visto** il Contratto dei lavori relativi all'intervento denominato "Lavori complementari di completamento del consolidamento Centro abitato", stipulato in data 27/09/2012 con la PRESAL COSTRUZIONI per un importo netto di € 488.809,03 di cui € 462.887,04 per lavori ed € 25.921,99 per oneri di sicurezza – registrato a Roma presso l'Ufficio Territoriale di Roma 2 il 04/10/2012 al n. 20436 Serie 3;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 189 del 14/03/2013 con il quale è stata impegnata la somma di € 709.268,27 – di cui € 488.809,03 per lavori, inclusi oneri per la sicurezza ed € 220.459,24 per somme a disposizione dell'Amministrazione – ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto;
- Visto** il certificato di avvenuta ultimazione dei lavori, con il quale è stato certificato che i lavori sono stati ultimati il giorno 10 aprile 2015 e quindi entro il tempo utile contrattuale;
- Visto** il certificato di regolare esecuzione con il quale il Rup ha certificato che i lavori sono stati regolarmente eseguiti.
- Considerato** che i lavori sono stati ultimati, che i pagamenti sono stati esitati e che, da una verifica degli atti contabili risulta una differenza tra le somme impegnate e quelle effettivamente pagate pari ad € 87.170,96, di cui € 40.971,78 relativo alle espropriazioni;
- Ritenuto** di disimpegnare la somma di € 46.199,18 quale economia certa a valere sulle somme impegnate con Decreto Commissariale n. 189 del 14/03/2013 e, successivamente, defanziare l'importo complessivo di € 46.199,18 a valere sulle somme finanziate con Decreto Commissariale n. 490 del 24.09.2012, specificando che l'importo relativo alle spese per espropriazioni pari ad € 40.971,78 rimarrà impegnato nelle more di eventuali richieste di pagamento;
- Ritenuto** per tutto quanto sopra, di approvare il Quadro economico finale di seguito riportato per un importo complessivo di € 703.800,82:

a.1	Lavori al netto del ribasso d'asta	500.208,73 €	
a.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	28.012,03 €	
A	Totale lavori compreso sicurezza (A)		528.220,76 €
	Somme a disposizione dell'Amministrazione (B)		

b.1	IVA sui Lavori	112.111,57 €	
b.2	Incentivi, 2% (ex art. 92 comma 5 D.Lgs. 163/2006)	9.332,80 €	
b.3	Rilievi Topografici	- €	
b.4	IVA sui rilievi topografici	- €	
b.5	Espropriazioni	53.000,00 €	
b.6	Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo IVA ed oneri incl.	- €	
b.7	Accertamenti e prove di laboratorio compreso IVA	- €	
b.8	Anac	375,00 €	
b.9	Oneri conferimento a discarica, incl. IVA 22%	760,69 €	
B	Totale somme a disposizione		175.580,06 €
C	TOTALE GENERALE (A+B)		703.800,82 €

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME 058 I A - Lavori di "Completamento Consolidamento Centro Abitato" - Comune di Caronia (ME), il **disimpegno dell'importo complessivo di euro € 46.199,18** quale economia certa a valere sulle somme impegnate con decreto n. 189 del 14/03/2013, nonché il **definanziamento di detto importo** a valere sulle somme finanziate con decreto n. 490 del 24.09.2012 **approvando, al contempo, il seguente Quadro tecnico economico**, mantenendo impegnato, nelle more di eventuali richieste di pagamento, l'importo relativo alle spese per espropriazioni pari ad € 40.971,78:

a.1	Lavori al netto del ribasso d'asta	500.208,73 €	
a.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	28.012,03 €	
A	Totale lavori compreso sicurezza (A)		528.220,76 €
	Somme a disposizione dell'Amministrazione (B)		
b.1	IVA sui Lavori	112.111,57 €	
b.2	Incentivi, 2% (ex art. 92 comma 5 D.Lgs. 163/2006)	9.332,80 €	
b.3	Rilievi Topografici	- €	
b.4	IVA sui rilievi topografici	- €	
b.5	Espropriazioni	53.000,00 €	
b.6	Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo IVA ed oneri incl.	- €	
b.7	Accertamenti e prove di laboratorio compreso IVA	- €	
b.8	Anac	375,00 €	
b.9	Oneri conferimento a discarica, incl. IVA 22%	760,69 €	
B	Totale somme a disposizione		175.580,06 €
C	TOTALE GENERALE (A+B)		703.800,82 €

Articolo 3

Di dichiarare, a seguito di quanto disposto all'articolo 2, la chiusura dell'intervento.

Articolo 4

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Responsabile Unico del Procedimento, al Servizio Finanziario, all'Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) *Francesca Arnone*

Il Soggetto Attuatore
(arch. Salvatore Lizzio)



SALVATORE LIZZIO
02.05.2024 13:18:23
GMT+00:00



